Scritto da Red.
Venerdì 03 Maggio 2013 20:20



AVELLINO – Presentata, questa sera, al Viva Hotel la candidatura al Consiglio comunale di Avellino di Luca Cipriano, nella lista Pd (Paolo Fori candidato sindaco). Una sala gremita ha accolto con entusiasmo le proposte dell'ex presidente del teatro Gesualdo. Insieme con lui anche la candidata Marietta Giordano e il candidato sindaco Paolo Foti.

"Vitamina C - la formula Cipriano" è lo slogan scelto da Luca Cipriano. “La vitamina C – spiega Cipriano – non ha controindicazioni, può essere assunta da tutti i cittadini avellinesi maggiorenni e, con una sola somministrazione il 26 e il 27 maggio, garantisce i suoi effetti benefici per cinque anni. La città deve essere ricaricata e la mia “formula” prende spunto dai risultati tangibili ottenuti negli 882 giorni di gestione del Teatro Gesualdo. Cultura, talento, concretezza, innovazione, passione e competenza sono i “principi attivi” da cui ripartire, perché possa finalmente avvenire il cambiamento. Ad Avellino serve una scossa, serve dare protagonismo ai giovani, serve portare persone competenti ed oneste alla guida della città”.

Entrando poi nello specifico del suo programma Cipriano ha continuato: "La cultura non inquina ed è decoro urbano e per questo sarebbe opportuno istituire un assessorato al decoro urbano ed alla bellezza, non possiamo più vivere in una città dove la ricostruzione restituisce edifici brutti, né in cui l’abbandono dei luoghi prenda il sopravvento. Vanno individuate 100 piazze, 100 eventi e 100 palazzi, quali luogo simbolo per ritrovare luoghi di aggregazione e spazi per dare la possibilità a tutti di poter esprimere il proprio talento o di godere di iniziative e momenti di aggregazione. Ritrovare, insomma l’anima alla città di pietra".

«Se credete in questo progetto, in quello che io propongo sostenetemi. Vi chiedo di votare le idee di cambiamento e non il parente cui dovete il voto solo perché è un congiunto. Aiutateci a ricostruire una città dalla quale i giovani non saranno più costretti ad andare via, a restituire alla città il ruolo di prestigio che merita, lo possiamo fare, lo sappiamo fare» ha poi concluso

Cipriano.

Intanto domani, sabato 4 dalle ore 17.00 e domenica 5 maggio dalle ore 10.00, Cipriano sarà all'angolo di Via Verdi, per offrire ai cittadini la fonte naturale della Vitamina C. Centinaia di arance saranno donate a tutti coloro che vorranno conoscere meglio il candidato e il suo programma elettorale. Una maniera inconsueta e divertente di veicolare alcuni punti cardine nel progetto di Luca Cipriano, in primis la concretezza e l'energia che occoreranno ai nuovi amministratori per rivitalizzare la città. "Le arance sono il simbolo della salute, dell'energia, del benessere: mi sono sembrate un modello appropriato per raccontare la mia idea di amministrazione, la mia proposta politica".

Aggiornamento del 4 maggio 2013, ore 18.36 – Centinaia di arance, con un bollino speciale, sono state donate ai cittadini, questo pomeriggio, da Luca Cipriano, candidato al Consiglio comunale di Avellino, nella lista del Partito Democratico (Paolo Foti candidato sindaco). Domani, domenica 5 maggio, si replica, questa volta di mattina, dalle ore 10.00 con un gazebo posizionato davanti l'ex caserma Litto, sempre al Corso Vittorio Emanuele.

"La Vitamina C – dichiara Cipriano – è la molecola che ho scelto come slogan per la mia campagna elettorale perché è naturale e non ha controindicazioni. E quale frutta più delle arance è il simbolo della salute, dell'energia e del benessere? Le persone che oggi ho avuto modo di incontrare hanno apprezzato le mie idee e, soprattutto, hanno apprezzato il lavoro che ho svolto nel tempo in cui ho gestito il teatro Gesualdo. Questo non fa che avvalorare la mia proposta di partire da quei risultati tangibili ed estenderli a tutta la città; in particolare, adottare quei risultati per le "scatole vuolte" di Avellino, come l'Eliseo, o Casina del Principe, e trasformarle in Piazze vive e fabbriche di cultura, ognuna con una sua vocazione specifica. Avellino deve essere ricaricata di energia, cultura, talento, concretezza, innovazione, passione e competenza. Serve cambiare e, quindi, servono scelte decise e mirate. Serve cambiare persone, metodi e approccio alla politica. Ieri ho concluso ironicamente la mia presentazione al Viva Hotel con un brano tratto dal film Frankenstein Junior, il famoso "Si può fare" pronunciato dal Dott. Frankenstein. Oggi lo ribadisco e lo dirò sempre: Si può fare, se lo vogliamo tutti si può ridare vita alla nostra città".

{gallery}vitaminacipriano{/gallery}